

Il Comune di Scanzorosciate a fianco delle famiglie.

Gli interventi del Comune a favore della scuola e delle politiche per l'infanzia

Nel contesto dell'emergenza dovuta al contagio da coronavirus, l'Amministrazione comunale di Scanzorosciate si è fin da subito mossa per coordinare le tante risorse che fortunatamente sono presenti nel nostro territorio.

La missione è ardua: dobbiamo dare ai nostri cittadini un appoggio concreto, dobbiamo essere in grado, in un momento di profonda incertezza, di dare risposte, fornire informazioni, spiegare procedure e regole, individuare le emergenze e rispondere in tempi molto brevi, coordinare gli interventi e distribuire le risorse per rispondere alle molteplici esigenze che sono nate a seguito di questa pandemia.

La situazione contingente sta creando crepe e fratture, oltre che nel sistema produttivo del nostro Paese, anche nel nostro tessuto sociale. Non è pensabile che uno shock di questa dimensione si assorba senza provvedimenti di grande entità e portata e per quel che riguarda il nostro Comune, senza una riprogrammazione delle priorità del mandato amministrativo che tenga conto della situazione di emergenza del momento e che si sforzi di prevederne gli effetti futuri.

Sul fronte degli interventi a sostegno delle politiche per l'infanzia e della scuola, l'Amministrazione ha avuto ben chiaro, fin dall'inizio, che erano necessari interventi urgenti a sostegno delle famiglie, per cercare di aiutarle e supportarle in questo periodo, che ha visto la chiusura delle scuole e dei servizi educativi.

Grazie alla disponibilità del gestore del nido comunale la Cooperativa Città del Sole, abbiamo già concordato di procedere al totale congelamento delle rette che le famiglie sostengono per la frequenza dei loro figli al nido comunale per i mesi da marzo a luglio 2020. Tale misura prevede uno sforzo importante da parte dell'Amministrazione Comunale e di Città del Sole, tanto più che Regione Lombardia, per il momento ha disposto la sospensione della misura Nidi Gratis, con uninevitabile aggravio della spesa a carico del Comune e della Cooperativa. Abbiamo inoltre deciso di procedere alla liquidazione dell'integrazione mensile delle rette per i bambini e le bambine del nido comunale, per un totale di circa 56.000,00 Euro, nonostante il servizio non

venga erogato dal mese di marzo e in considerazione del fatto che la cooperativa si è attivata per garantire comunque dei servizi integrativi/aggiuntivi.

Anche con l'Associazione Vescovo Roberto Amadei, che gestisce le scuole materne del territorio, abbiamo avviato una proficua collaborazione e abbiamo garantito un contributo eccezionale di Euro 15.000,00 per aiutare l'Associazione nello sforzo di congelare completamente le rette per i mesi di interruzione del servizio. Inoltre, l'Amministrazione Comunale si è adoperata per anticipare la liquidazione del contributo previsto dalla convenzione in essere tra il Comune e l'Associazione nella misura di 97.250,00 Euro e per mantenere, come deciso per il nido, la corresponsione mensile prevista per l'integrazione delle rette, per un totale di circa 5.000,00 Euro.

Desideriamo a questo riguardo esprimere il nostro più sincero ringraziamento all'Azienda Polynt di Scanzorosciate, che grazie alla donazione di 40.000,00 euro a favore delle politiche per l'infanzia, ci ha aiutato nel sostenere queste importanti spese.

Per quanto riguarda le scuole dell'obbligo presenti sul nostro territorio stiamo collaborando con l'Istituto Comprensivo per monitorare la situazione delle famiglie che hanno dovuto organizzarsi per poter seguire la D.a.D. (Didattica a distanza, che ormai è attiva in tutte le scuole e che purtroppo può creare problemi a causa della mancanza di device a disposizione dei nuclei familiari in cui può accadere che i genitori lavorino a distanza e i figli siano impegnati nella D.a.D.

Grazie alla disponibilità degli instancabili volontari della protezione civile, che sono coordinati dal nostro Vicesindaco Paolo Colonna, procederemo a brevissimo con la distribuzione alle famiglie dei nuovi tablet e alla consegna dei PC per i bambini e ragazzi disabili, che hanno necessità particolari e che vanno assolutamente considerate e soddisfatte.

Stiamo facendo in questi giorni una revisione dei capitoli di bilancio per cercare di ragionare sui fondi di cui potremmo disporre per implementare questi servizi alle famiglie e stiamo ovviamente ragionando anche sui futuri mesi estivi, nei quali potrebbe verificarsi una situazione per cui i servizi come i CRE estivi, da sempre fondamentali per i genitori che lavorano, potrebbero non essere consentiti, con un conseguente problema rilevante per le famiglie con genitori che lavorano.

Ma le esigenze non sono solo di carattere informativo, organizzativo ed economico, c'è il rischio concreto di isolarsi, di perdere il contatto con gli altri. La distanza fisica tra le persone è un aspetto che non va sottovalutato e per i bambini la dimensione sociale è un aspetto fondamentale della propria crescita personale. Per questo

pensiamo non si debba perdere l'opportunità, con i bimbi e le loro famiglie, di tenere aperte le porte dei nostri servizi educativi, delle nostre scuole e dei nostri centri di aggregazione, per tener vivo il legame prezioso e profondo costruito insieme negli anni, in tal senso si sono messe in campo diverse iniziative per garantire questo ponte: contatti telefonici, WhatsApp, e-mail o altre forme scelte dai gruppi di sezione, al fine di poter attivare scambi di fotografie, canzoni, letture di libri, suggerimenti di attività, oltre ad un supporto su temi educativi e non ultimo, consentire uno scambio affettivo.

Sentiamo di avere il dovere morale di stare accanto alle famiglie, che in questo momento si trovano in difficoltà nel confrontarsi con questa nuova quotidianità, che spesso deve anche conciliarsi con l'attività lavorativa e faremo del nostro meglio per continuare a lavorare guidati da questa importante priorità.



Dott.ssa Barbara Ghisletti

*Assessore all'Istruzione, Servizi all'Infanzia,
Politiche Educative, Partecipazione*